

PROCEDURA DI SICUREZZA AZIENDALE

Gestione del rischio da Coronavirus COVID-19

Casa Gen. della Pia Società Torinese di S. Giuseppe Istituto Leonardo Muraldo (sede Albano)	PROCEDURA DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19	Pag. 2 di 16 Data: 28/05/2020 Rev. 01
---	--	---

INDICE

INDICE	2
1. Scopo.....	3
2. Prevenzione del rischio da contagio.....	3
2.1 Interventi volti a contenere il rischio da contagio.....	3
2.1.1 Informazione alle persone.....	3
2.1.2 Riduzione del numero di persone	4
2.1.3 Modalità di ingresso e organizzazione delle aree di lavoro.....	4
2.1.4 Igienizzazione e pulizia delle aree di lavoro	5
2.1.5 Precauzioni igieniche personali e dispositivi di protezione individuali	6
3. Gestione dell'emergenza presso la Sede.....	6
3.1 Individuazione di casi sospetti in azienda	6
3.2 Attuazione delle misure indicate dalle autorità	7
3.3 Misure immediate di intervento	7
4. Procedura per la gestione in caso di positività al test e rientro al lavoro	7
5. Soggetti fragili	7

Casa Gen. della Pia Società Torinese di S. Giuseppe Istituto Leonardo Murialdo (sede Albano)	PROCEDURA DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19	Pag. 3 di 16 Data: 28/05/2020 Rev. 01
--	--	---

1. Scopo

L'obiettivo della procedura è quello di fornire indicazioni e istruzioni operative finalizzate a incrementare nelle sedi operative della **Casa Generalizia della Pia Società Torinese di San Giuseppe**, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19. Tale procedura è da condividere con tutti i lavoratori: l'emergenza sanitaria mondiale impone che **ciascuna persona venga responsabilizzata nella condotta e negli stili di vita**, ivi compresi quelli sul lavoro, per una maggiore tutela della propria salute e di quella altrui.

Tale documento verrà costantemente aggiornato in base alle future disposizioni normative che verranno in futuro pubblicate.

Il potere di modificare tale documento è affidato al Comitato di Controllo, per la sede operativa di "Istituto Leonardo Murialdo – sede Albano Laziale", così composto:

Comitato di controllo:

- Direttore
- Preposto delle sedi (Coordinatore delle attività didattiche ed educative)
- Responsabile della Sicurezza

2. Prevenzione del rischio da contagio

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

- a) presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
- b) accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
- c) accesso di visitatori che potrebbero essere contagiate.
- d) accesso di genitori che potrebbero essere contagiate
- e) accesso di alunni che potrebbero essere contagiate

Fino a riapertura delle attività scolastiche, i soggetti di cui ai punti d) ed e) sono assimilati alla categoria dei "visitatori", punto a).

2.1 Interventi volti a contenere il rischio da contagio

2.1.1 Informazione alle persone

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si è deciso di farsi promotori dell'informazione attraverso:

1. diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti all'individuazione di sintomi. Questo avviene mediante affissione del cartello di cui all'**Allegato 1** su tutti gli accessi.
2. Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio.
3. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici, mediante affissione dell'infografica di cui agli **Allegati 2 e 3**.
4. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei locali spogliatoio e ascensore mediante affissione del cartello di cui all'**Allegato 5 e 7**.

Casa Gen. della Pia Società Torinese di S. Giuseppe Istituto Leonardo Murialdo (sede Albano)	PROCEDURA DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19	Pag. 4 di 16 Data: 28/05/2020 Rev. 01
--	--	---

L'acceso dei lavoratori e/o dei visitatori è ristretto ai servizi essenziali e non differibili e deve essere preliminarmente condiviso e approvato con il Direttore di Sede e l'RSPP/ASPP.

I colloqui con i genitori si svolgeranno in modalità videoconferenza.

L'accesso alle segreterie per tutti i soggetti non ricadenti nella categoria "lavoratori", punto 2 a), avverrà su appuntamento previa richiesta telefonica o via email.

A tutti i soggetti dovrà essere consegnata preventivamente la presente informativa, dovranno dichiarare le loro generalità e potrà essere misurata la temperatura corporea prima di accedere alla Sede.

2.1.2 Riduzione del numero di persone

L'Ente ha valutato potenziali **misure volte a ridurre al minimo la presenza di persone in azienda** tramite l'incentivazione all'uso dello smart working, ferie e permessi retribuiti.

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali e regionali le attività sono sospese, mentre amministrazione e direzione continuano a svolgere il proprio servizio per assicurare la continuità delle attività dell'Ente. Tali funzioni, data la loro intrinseca natura di operatività, sono svolte in parte in smart working e in parte in presenza. I lavoratori che appartengono a tali funzioni, ai quali è stata richiesta la presenza in sede, sono distanziati e separati in uffici diversi con obbligo di utilizzo dei DPI.

2.1.3 Modalità di ingresso e organizzazione delle aree di lavoro

La Casa Generalizia della Pia Società Torinese di San Giuseppe ha definito i flussi di ingresso, uscita e fruizione dei locali aziendali, al fine di eliminare le occasioni di aggregazione tra i lavoratori.

L'ingresso in Sede dei lavoratori dipendenti, lavoratori esterni e visitatori è ristretto al rispetto delle indicazioni di seguito riportate:

- **preclusione dell'accesso a personale con febbre** (temperatura uguale o superiore ai 37,5°C) o che presenta altri sintomi influenzali;
- **preclusione dell'accesso a chi sia venuto in stretto contatto con persone risultate positive**, o che abbiano presentato sintomatologia simil-influenzale.

Tutti i soggetti **potranno essere sottoposti alla rilevazione della temperatura** corporea prima dell'accesso in Sede.

Nel caso in cui si dovesse riscontrare uno stato febbrile (temperatura superiore a 37,5°C) la persona sarà invitata a lasciare immediatamente i locali aziendali e contattare il proprio medico curante.

L'eventuale raccolta delle informazioni relative alla verifica della temperatura avverrà di norma senza registrare nominativi ed esito e, solo in caso di temperatura superiore a 37,5°C, verrà registrata unitamente al nominativo esclusivamente per la necessità di lasciare i locali aziendali.

Casa Gen. della Pia Società Torinese di S. Giuseppe Istituto Leonardo Murielio (sede Albano)	PROCEDURA DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19	Pag. 5 di 16 Data: 28/05/2020 Rev. 01
--	--	---

Nel caso in cui presso la Sede non si proceda direttamente alla rilevazione della temperatura corporea all'ingresso, al lavoratore si suggerisce di provvedere in maniera autonoma alla misurazione della propria temperatura prima di uscire da casa.

Sono stati adottati anche i seguenti interventi

1. A tutto il personale che utilizza tastiere, schermi touch e pulsanti, è fornito il detergente per pulire le parti.
2. La disposizione delle postazioni di lavoro è rivalutata per evitare il lavoro a distanza inferiore a 1 metro.
3. Applicata la procedura di gestione degli accessi già in atto che prevede: invio di una mail a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, devono accedere in sede, indicando loro le precauzioni prese e da prendere al fine di ridurre il rischio di contaminazione. In particolare, ricordare il divieto, da parte di chi ha sintomi quali febbre (uguale/maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, di accedere alla sede e il divieto anche per coloro che siano soggetti a provvedimenti di quarantena, isolamento domiciliare o risultati positivi al virus; autisti e trasportatori hanno l'obbligo di rimanere all'interno del mezzo durante le operazioni di carico/scarico.
4. Fornitura sugli accessi alla Sede e nei punti di passaggio di igienizzante per le mani.
5. Pulizia dei servizi, spogliatoi, area ristoro e uffici con l'uso di presidi medico/chirurgici specifici.
6. Predisposto un servizio igienico dedicato alle persone esterne.

2.1.4 Igienizzazione e pulizia delle aree di lavoro

Al fine di ridurre il rischio di contagio, è stato definito un protocollo di pulizia e igienizzazione dei locali di lavoro. Il protocollo prevede:

- a) **ogni lavoratore, provvisto di mascherina e guanti, provvede autonomamente alla igienizzazione della postazione di lavoro** più volte al giorno (piano scrivania, sedia, PC, tastiera, telefono, mouse, cancelleria) utilizzando prodotti nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione va effettuata a inizio del proprio turno di servizio da parte del singolo lavoratore e più volte durante tutto l'arco della giornata. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni persona sanificherà la postazione prima dell'utilizzo.
- b) **ogni lavoratore provvede autonomamente a garantire un costante ricambio di aria del proprio ambiente di lavoro** aprendo con maggior frequenza le finestre.

Al termine della giornata di lavoro i locali vengono completamente puliti e disinfezati dal personale addetto delle pulizie. La igienizzazione avviene impiegando specifici detergenti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza.

Casa Gen. della Pia Società Torinese di S. Giuseppe Istituto Leonardo Murielio (sede Albano)	PROCEDURA DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19	Pag. 6 di 16 Data: 28/05/2020 Rev. 01
--	--	---

2.1.5 Precauzioni igieniche personali e dispositivi di protezione individuali

È obbligatorio che le persone presenti in Sede adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

La frequente pulizia con acqua e sapone e/o liquido disinfettante è fondamentale, così come la correttezza della procedura di lavaggio. Secondo l'OMS e il Ministero della salute:

"Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono la chiave per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate spesso ed accuratamente con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%)."

Tutti i lavoratori che condividono spazi **comuni devono utilizzare i guanti in nitrile con l'utilizzo della mascherina chirurgica**, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1). L'utilizzo delle mascherine è raccomandato tutte le volte che non sia garantita la distanza interpersonale per motivi di assoluta necessità lavorativa e quando si sosta nelle aree comuni.

Le informazioni scientifiche ad oggi disponibili stabiliscono che il virus responsabile della malattia Covi- 19 si diffonde da persona a persone principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria di diffusione è costituita dalle goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite la saliva, la tosse, gli starnuti, i contatti diretti personali, le mani che si propagano ed entrano all'interno del nostro organismo attraverso bocca, naso, occhi.

3. Gestione dell'emergenza presso la Sede

3.1 Individuazione di casi sospetti in azienda

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare precauzionalmente il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Qualora questo non fosse possibile, l'operatore **dovrà recarsi all'interno di un locale chiuso**, e l'azienda provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere igienizzato.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare tuta, maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi.

Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto (alle autorità sanitarie tramite il numero di telefono dedicato dall'ULSS e dalla Regione di appartenenza e dovranno attenersi alle istruzioni ricevute dalle competenti autorità sanitarie. **Per approfondimenti visionare i seguenti filmati INAIL**
<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

Casa Gen. della Pia Società Torinese di S. Giuseppe Istituto Leonardo Muraldo (sede Albano)	PROCEDURA DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19	Pag. 7 di 16 Data: 28/05/2020 Rev. 01
---	--	---

3.2 Attuazione delle misure indicate dalle autorità

Qualora il Datore di Lavoro o il Direttore di Sede ricevesse notizia di un caso, anche solo potenzialmente, positivo, l’Ente contatta l’ufficio competente per mettersi a disposizione per fornire le necessarie informazioni e la collaborazione alla messa in atto di quanto richiesto. In questa fase viene fornito il nominativo e le modalità di contatto con il Medico Competente.

Le autorità, una volta rilevato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi che personali. A seguito di questo, l’autorità contatterà l’Ente, eventualmente anche il medico competente, per definire le misure quali l’indagine circa i contatti avvenuti con soggetto risultato positivo al fine di approntare le necessarie misure di igienizzazione straordinaria e sapere se vi siano le condizioni igienico-sanitarie per proseguire le attività. La Casa Generalizia della Pia Società Torinese di San Giuseppe provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall’autorità.

3.3 Misure immediate di intervento

L’Ente adotta i seguenti interventi precauzionali:

1. Immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che vengano a conoscenza di aver lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di contattare i numeri di telefono dedicati dalla propria Regione ed il proprio medico di base rimanere a casa;
2. Interdizione, fino all’avvenuta igienizzazione, dei locali contaminati, fatto salvo le aree di transito;
3. Immediata igienizzazione, in questo ordine cronologico delle
 - zone di passaggio comuni, porte, servizi igienici;
 - postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro:

4. Procedura per la gestione in caso di positività al test e rientro al lavoro

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, deve comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero **1500** o al numero verde regionale. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

La **riresa del lavoro di lavoratori** già risultati positivi all’infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione al Medico competente avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l’“avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

5. Soggetti fragili

In riferimento a eventuali lavoratori “fragili”, il DPCM 8 marzo 2020 all’articolo 3, comma 1, lettera b, fa espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multi morbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi

Casa Gen. della Pia Società Torinese di S. Giuseppe Istituto Leonardo Murialdo (sede Albano)	PROCEDURA DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19	Pag. 8 di 16 Data: 28/05/2020 Rev. 01
--	--	---

affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

I lavoratori che ritengano di appartenere alla categoria dei soggetti cosiddetti “fragili” contattano il proprio medico di famiglia che, nel caso lo ritenesse necessario, attiverà la procedura “persone con necessità di isolamento, altri rischi potenziali di malattie e misure profilattiche” (codice INPS V07).

Il **medico competente** potrà essere contattato singolarmente e riservatamente dai lavoratori e su esplicita richiesta del lavoratore stesso confermerà l'appartenenza alla categoria dei soggetti con particolare fragilità segnalandola all'azienda che provvederà alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS per integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19.

Allegato 1

MISURE DI RIDUZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS

Qualora una persona (prima dell'accesso in azienda) dovesse rientrare in uno di questi casi:

	<ul style="list-style-type: none">• Al fine di evitare assembramenti davanti alla porta di ingresso, negli spogliatoi e nelle aree comuni, gli ingressi in sede vengono scaglionati per fasce di orario.• È fatto divieto l'accesso a persone soggette a provvedimenti di quarantena, risultate positive al Covid-19, entrate in contatto con persone infette o sospettate di infezione. Viene richiesta autodichiarazione regolarmente aggiornata.• A chiunque acceda in azienda potrà essere controllata la temperatura.		
	<p>Sintomi quali febbre ($\geq 37,5$), tosse, difficoltà respiratorie.</p>		<p>Aver avuto contatti con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.</p>

È VIETATO L'ACCESSO IN SEDE

rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico e chiamare i seguenti numeri:

Numero di pubblica utilità 1500

oppure il **NUMERO VERDE REGIONALE**:

fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.

E' FATTO OBBLIGO AI LAVORATORI SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO L'INSORGENZA DI EVENTUALI SINTOMI SOSPETTI, ANCHE SE COMPARI DOPO L'INGRESSO IN AZIENDA.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Se una persona già presente in azienda dovesse presentare sintomi da Covid:

- - isolare la persona (in apposito locale identificato) mantenendosi a debita distanza (almeno 1 m);
- - avvertire immediatamente il Direttore di sede o un addetto al primo soccorso;
- - si provvederà ad avvertire le autorità competenti e si seguiranno le indicazioni.

In caso di mancanza di indicazioni specifiche da parte delle autorità:

- - i locali in cui ha soggiornato la persona infetta verranno sanificati;
- - il personale che si è trovato in contatto con la persona infettata verrà posto in quarantena per un periodo di almeno 14 giorni.

Allegato 2

NORME IGIENICHE E COMPORTAMENTALI

Si applicano a tutti indistintamente

Al fine di ridurre la diffusione, è fatto obbligo:

	<ul style="list-style-type: none">• Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi.• In alternativa lavarsi le mani con le apposite soluzioni alcoliche fornite• Pulire le superfici con soluzioni detergenti.		<ul style="list-style-type: none">• Evitare strette di mano, baci e abbracci.• Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani non lavate• Utilizzare i guanti in nitrile
	<ul style="list-style-type: none">• Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri.• Se si starnutisce o si tossisce coprirsi la bocca con un fazzoletto monouso o con la piega del gomito.• Soffiarsi il naso con fazzoletti monouso e gettarli, una volta utilizzati, in cestini chiusi.		<ul style="list-style-type: none">• Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.• Mantenere una distanza di almeno 1 metro dalle persone.• Le riunioni in presenza sono vietate.
	<ul style="list-style-type: none">• Mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 m dalle persone		<p>• Utilizzare le mascherine protettive per tutto il tempo di presenza in azienda con particolare riferimento agli uffici ove la distanza è minore e durante gli spostamenti tra uffici</p>
	<p>EVITARE ASSEMBRAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none">• Pausa caffè contingentata a gruppi di 2 persone (mantenendo la distanza di 1m).• Pausa pranzo contingentata.• Non consentita la presenza di più di una persona nello stesso locale.		<p>IGIENIZZAZIONE E PULIZIA QUOTIDIANA È fatto obbligo pulire con appositi detergenti tutti gli oggetti e strumenti di uso comune, prima del loro utilizzo. In particolare tablet, tastiere, mouse, maniglie, telefoni.</p>
	<p>IGIENIZZAZIONE AMBIENTI COMUNI</p> <p>La igienizzazione di uffici, bagni e spogliatoi è stata raddoppiata. Utilizzo di prodotti specifici per disinfezione (presidi medico chirurgici). Particolare attenzione sarà dedicata alle superfici comuni (utilizzo di istruzioni operative specifiche)</p>		

Allegato 3

USO DEI SERVIZI IGIENICI

Visto il momento di particolare gravità, anche l'uso dei bagni può rappresentare un rischio di contagio.



Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno del bagno

Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:



L'ingresso in bagno deve essere contingentato (1 persona alla volta)

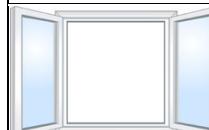
La persona che utilizza il bagno deve chiudere a chiave la porta dell'antibagno – se esiste – per impedire altri accessi nella zona comune dei bagni e dei lavandini. Lo stesso va pulito con accuratezza e se necessario usando igienizzanti e lasciare aerare bene prima di far entrare altra persona.



Un bagno è stato riservato per eventuali visitatori esterni o fornitori/manutentori.
NON UTILIZZARE IL BAGNO SEGNALATO PER GLI ESTERNI



Prima di utilizzare il bagno disinfeccare con gli appositi prodotti predisposti le maniglie, il pulsante dello sciacquone, i rubinetti (in generale tutte le superfici toccate da altre persone).
Prima di uscire lavarsi le mani rispettando le indicazioni dell'allegato III ("Istruzioni per la detersione delle mani")



Mantenere ambiente aerato mediante aperture finestre

Allegato 4

GESTIONE DEL FLUSSO DEGLI INGRESSI

Visto il momento di particolare gravità, anche la procedura di registrazione di ingresso e uscita può esporre al pericolo di contagio.



Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi del soggetto che eventualmente sta rilevando la temperatura.

Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:



Divieto di avvicinarsi a meno di due metri dal lavoratore per l'eventuale controllo della temperatura: distanza delimitata da rispettare da una linea rossa a circa 2 m.
È fatto obbligo sostare solo una persona alla volta all'interno di quest'area.



Dopo la consegna dell'autocertificazione o l'eventuale rilevazione della temperatura, non sostare nei pressi della postazione in cui potrebbero formarsi assembramenti.

Allegato 5

Visto il momento di particolare gravità, anche l'uso degli spogliatoi può rappresentare un rischio di contagio.

FRUIZIONE DEGLI SPOGLIAZOI - AMBIENTI MENSA



Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio e sala mensa.

Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti



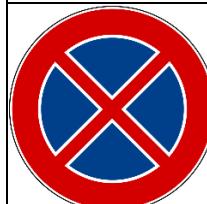
Prima di accedere agli ambienti, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi.



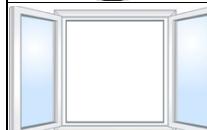
L'ingresso negli ambienti deve essere contingentato (al massimo 2 persone alla volta con armadietti non adiacenti)

Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo dello spogliatoio.

Appositi "turni" sono stati stabiliti per gestire l'ingresso contingentato dei lavoratori nello spogliatoio all'inizio e alla fine della giornata di lavoro.



Una volta terminato, abbandonare lo spogliatoio per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.



Mantenere ambiente aerato mediante aperture finestre

Allegato 6

INGRESSO DI PERSONE ESTERNE

	<ul style="list-style-type: none">È vietato l'accesso in azienda da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa. Vedi Allegato 7 ("Percorso transito personale esterno").Gli ingressi di personale esterno verranno ridotti al minimo e limitati ai casi di assoluta necessità.È vietato l'accesso a persone soggette a provvedimenti di quarantena, risultate positive al Covid-19, entrate in contatto con persone infette o sospettate di infezione.Al personale esterno potrà essere controllata la temperatura.A chiunque dovesse presentare una temperatura uguale o superiore ai 37,5 °C, dovesse presentare sintomi da Covid 19 o non rispettasse le condizioni indicate sopra, non verrà consentito l'accesso in sede.Agli autisti è fatto obbligo attendere all'interno del mezzo le operazioni di carico / scarico. Se l'autista deve smontare per sovraintendere le operazioni, deve rispettare le norme comportamentali indicate sotto. Non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo.
---	---

Il **personale esterno** dovrà attenersi scrupolosamente ai regolamenti interni aziendali per la prevenzione del contagio Covid-19. In particolare:

	<ul style="list-style-type: none">• Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi.• Pulire le superfici con soluzioni detergenti.		<ul style="list-style-type: none">• Evitare strette di mano, baci e abbracci.• Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani non lavate
	<ul style="list-style-type: none">• Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri.• Se si starnutisce o si tossisce coprirsi la bocca con un fazzoletto monouso o con la piega del gomito• Soffiarsi il naso con fazzoletti monouso e gettarli in cestini chiusi		<ul style="list-style-type: none">• Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.• Mantenere una distanza di almeno 1 metro dalle persone.
	<p>• Obbligo di utilizzo delle mascherine e guanti</p>		<ul style="list-style-type: none">• Divieto di utilizzo di strumenti o attrezzi di proprietà aziendale• Obbligo di utilizzo dei bagni dedicati al personale esterno.

Allegato 7

FRUIZIONE DEGLI ASCENSORI

Visto il momento di particolare gravità, anche l'uso degli ascensori può rappresentare un rischio di contagio.

	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti	
	Prima di accedere all'ascensore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Utilizzare mascherina e guanti.
	L'ingresso in ascensore deve essere contingentato SI UTILIZZA SOLO PER NECESSITA' E UNO ALLA VOLTA
	Mantenere l'ambiente circostante all'ascensore aerato mediante aperture finestre nei corridoi prossimi alle porte di accesso.

Allegato 8

PER RITIRO E CONSEGNA ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE INDICAZIONE DEL PERSONALE DELLA SEDE

EMERGENZA COVID-19



**PER VISITATORI,
FORNITORI, AUTISTI
ANNUNCIARSI AL CITOFONO**